

Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

DECRETO CONGIUNTO DIRIGENTI GENERALI
Dipartimento Tutela della Salute e delle Politiche Sanitarie
Dipartimento Sviluppo Economico-Lavoro- Formazione e Politiche Social
Assunto il 25/05/2017 prot. n. 1211

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria

N. 5677 del 30/05/2017

OGGETTO: istituzione e formalizzazione della piattaforma informatica per la ricognizione del debito socio-sanitario- art. 5 legge di finanza regionale n. 11/2015

IL DIRIGENTE GENERALE del Dipartimento Sviluppo Economico-Lavoro-Formazione e Politiche sociali

IL DIRIGENTE GENERALE del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche sanitarie

VISTE/I:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", integrata dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 126 e dal D.L.gs. 30 giugno 2016, n. 127;
- -il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm. ed ii.;
- il D.lgs n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm. ed ii.;
- la L.R. 13 maggio 1996, n° 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

- -la legge regionale n. 19 del 04 settembre 2001, recante : "Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto d'accesso. Disciplina della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria";
- la legge regionale n. 34 del 12 agosto 2002 recante: "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione";
- la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 recante "Adeguamento delle norme legislative e regolamenti in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/'96 e dal D.lgs n. 29/1993 e ss.mm. ed ii.;
- la D.G.R. n. 271 del 12 luglio 2016 recante "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.g.r. n. 541/2015- Determinazione dell'entrata in vigore;
- la D.G.R. n. 51 del 02/03/2016 con la quale si è provveduto alla "modifica del Regolamento n. 16/2015...(omissis).. di organizzazione delle strutture della Giunta regionale" e ss.mm. ed ii.;
- la legge regionale n. 24/2008 in materia di autorizzazioni, accreditamenti e contratti delle strutture sanitarie e socio-sanitarie;
- il nuovo regolamento attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 per l'Autorizzazione all'Esercizio e l'Accreditamento nel Servizio Sanitario Regionale, approvato con D.C.A. n. 81 del 22 luglio 2016;
- la legge di finanza regionale "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015), la quale all'art. 5, comma 3. prevede che Il Dipartimento Tutela della Salute e Sanità ed il Dipartimento Politiche Sociali curano d'intesa le necessarie iniziative per determinare l'effettiva consistenza del debito pregresso(omissis)..... epossono procedere altresì, per la sola parte relativa al sociale, a sottoscrivere atti transattivi con le strutture socio-sanitarie creditrici, al fine di limitare il debito consolidato della Regione Calabria:
- il Decreto del Dirigente Generale n. 12804 del 25 ottobre 2016 avente ad oggetto " Struttura organizzativa interna del Dipartimento n. 7 Sviluppo Economico-Lavoro-Formazione e Politiche Sociali" revoca D.D.G. n. 69/2016 e D.D.G. n. 287/2016;
- la D.G.R. dell'11 agosto 2016, n. 329, con la quale è stato conferito incarico al Dott. Fortunato Varone di Dirigente Generale del Dipartimento n° 7 "Sviluppo Economico-Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";

- il D.P.G.R. n. 125 del 12/08/2016 con il quale si è conferito formale incarico di Dirigente Generale al dott. Fortunato VARONE;
- la D.G.R n. 174 del 25/05/2015 ed il D.P.G.R. n. 56 del 03/06/2015 con i quali è stato conferito al Prof. Riccardo FATARELLA l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Tutela della Salute e Politiche Sanitarie";
- la D.G.R. n. 140 del 07/04/2017, con la quale la dott.ssa Rosalba Barone è stata assegnata ad interim al Dipartimento n. 7 "Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali";
- il D.D.G. n. 4187 del 20/04/2017 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Rosalba Barone l'incarico ad interim di Dirigente del settore n. 8 "Politiche Sociali, Assistenziali, Inclusive e Familiari" del Dipartimento n. 7;

PREMESSO:

- Che la programmazione e la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali, concretizzatesi con la legge regionale n. 23/2003, stabilisce all'art. 7, comma 2., lettera g), gli interventi per le persone anziane e disabili, definendo i livelli essenziali di assistenza, prevedendo l'accoglienza e la socializzazione presso strutture residenziali e semiresidenziali per coloro che, in ragione della elevata fragilita` personale o di limitazione dell'autonomia, non siano assistibili a domicilio;
- Che le imputazioni delle quote ai diversi Soggetti (Fondo Sanitario Regionale e Fondo sociale nella quale trova capienza la partecipazione dell'ospite), viene stabilita con legge regionale n. 22 del 05 ottobre, 2007, gli articoli 17 e 18 operano la necessaria distinzione tra costi totalmente sanitari (riferibili all'assistenza sanitaria propriamente detta ed alle funzioni assistenziali), e costi non sanitari (riferibili a funzioni alberghiere e tutelari), e costi non riconducibili integralmente ad una delle due categorie precedenti (costi edilizi, di amministrazione e direzione, di animazione, socializzazione);
- Che nel 2010 è intervenuta la legge regionale n. 8 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario" (collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2010, art. 3, comma 4 della legge regionale n. 8/2002) che all'art. 32 modifica la precedente legge regionale 5 ottobre 2007, n. 22 ed abroga gli articoli 17 e 18 stabilendo che gli oneri per le strutture socio-sanitarie, a partire dall'anno 2010, sono interamente a carico del fondo sanitario regionale-per questo motivo il Settore Politiche Sociali non ha stipulato, per gli anni 2010 e 2011 alcuna Convenzione/Contratto di acquisto prestazioni;
- Che il Governo ha provveduto ad impugnare la legge regionale n. 8/2010, in particolare l'art. n. 32, davanti la Corte Costituzionale e con Sentenza n. 123/2011, ha dichiarato l'incostituzionalità dei commi 1 e 2 dell'art. 32 della L.R. n. 8/2010 chiarendo come il dettato normativo si pone in contrasto con la necessità di contenere le spese sanitarie, rientrando in vigore la legge n. 22/2007 e la conseguente competenza al Settore Politiche sociali del Dipartimento "Sviluppo Economico-Formazione- Lavoro e Politiche sociali";
- Che la gestione delle prestazioni socio-sanitarie sul territorio regionale, non ha previsto risorse finanziarie adeguate a sostenere la spesa relativa alle strutture socio sanitarie autorizzate ed accreditate;
- Che le strutture socio-sanitarie operanti sul territorio regionale sono state accreditate definitivamente con Decreto del Commissario della sanità n. 01/2011;
- Che con legge finanziaria regionale n. 11/2015: "Il complesso delle competenze relative alla quota sociale delle prestazioni in materia socio-sanitaria erogate dalle strutture accreditate (RSA medicalizzata, RSA anziani, RSA disabili, Casa protetta anziani, Casa protetta per disabili), rientranti nella categoria della "Riabilitazione a ciclo diurni compresi" e delle "Prestazioni riabilitative, educative(omissis)... già disciplinate dagli articoli 17 e 18 della legge regionale 5 ottobre

- 2007, n. 22 e dall'articolo 32 della legge regionale 26 febbraio 2010, n. 8, <u>è</u> trasferito alla responsabilità del Dipartimento Tutela della Salute e Sanità";
- Che, pertanto la competenza del Settore Politiche Sociali è relativa al periodo 01/01/2010- 28/04/2015 data di entrata in vigore della L.R. n. 11/2015, come da previsioni del relativo articolo n. 5;
- Che la disponibilità finanziaria, per il periodo di competenza del Settore Politiche Sociali, non ha consentito di soddisfare il credito totale, relativamente alle prestazioni socio sanitarie erogate, motivo per cui tutti i beneficiari hanno proceduto ai ricorsi in via giudiziaria;
- Che la legge di finanza regionale n. 11/2015, all' Art. 5- (Disposizioni in materia di prestazioni sociali)- ha stabilito che " Il Dipartimento Tutela della Salute e Sanità ed il Dipartimento Politiche Sociali curano d'intesa le necessarie iniziative per determinare l'effettiva consistenza del debito pregresso per le prestazioni di cui al comma 1 ..(omissis)...";

CONSIDERATO necessario ed imprescindibile provvedere alla determinazione del debito effettivo, finora maturato, al fine di pervenire ad una risoluzione definitiva del contenzioso ancora in atto con le strutture erogatrici di prestazioni socio-sanitarie;

CHE al fine di far convergere tutti i dati necessari all'accertamento, comprendenti le fatture emesse per le prestazioni dalle Società erogatrici, i rendiconti certificati dalle Asp territorialmente competenti, gli importi liquidati dal Settore Politiche Sociali, le somme eventualmente pignorate presso la Tesoreria regionale, gli atti giudiziari depositati presso l'Avvocatura regionale, si è provveduto all'istituzione di una piattaforma informatica strutturata per consentire l'accesso agli Enti interessati;

CHE la piattaforma informatica prevede un'architettura di matching tra il Settore Politiche Sociali, le Asp competenti, l'Avvocatura regionale ed il Dipartimento del Bilancio;

CHE l'utilizzo della piattaforma informatica può avvenire solo ed esclusivamente attraverso dati di accesso protetti, comportando una assunzione di responsabilità per ciascun Ente partecipante che dovrà individuare un referente responsabile del procedimento, incaricato formalmente ad avere la titolarità delle credenziali autorizzate;

CHE pertanto, l'approvazione di detta piattaforma è condizione necessaria ai fini dell'avvio delle attività di ricognizione del debito;

CONSIDERATO che l'istituzione della piattaforma , nonché l'utilizzo della stessa, non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

STABILITO che i dati inseriti nella piattaforma gestionale saranno trattati con le dovute misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali);

VISTA la legge regionale n. 11/2015;

VISTA la legge regionale n° 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente del Settore competente e dal Responsabile di procedimento alla luce dell'istruttoria effettuata

DECRETANO

per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente confermate per costituirne parte integrante e sostanziale:

- **Di approvare l'**istituzione della piattaforma informatica per la determinazione della consistenza del debito pregresso con le strutture socio sanitarie;
- **Di** rendere fruibile la procedura al seguente link: http://dipartimentolavoro.azien-dacalabrialavoro.com/platform/debsocsan/index.html;
- Di fare obbligo agli Enti/Settori interessati di comunicare entro 10 gg, dalla data di notifica del presente atto, i nominativi dei referenti, formalmente incaricati per l'accesso alla piattaforma ed il conseguente caricamento dei dati che dovrà essere effettuato entro il termine di 60 gg dalla nomina dei referenti;
- **Di** precisare che l'istituzione e l'utilizzo della piattaforma informatica non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

- Di trasmettere i provvedimenti di nomina dei referenti di ciascun ente partecipante alla PEC del Settore Politiche Sociali: politichesociali.selfps@pec.regione.calabria.it;
- **Di** notificare il presente provvedimento alle Aziende Sanitarie, Dipartimenti e Settori regionali di seguito elencati:
 - a) Avvocatura regionale : avvocaturaregionale@pec.regione.calabria.it;
 - b) Dipartimento Bilancio: dipartimento.bilancio@pec.regione.calabria.it;
 - c) Asp di Catanzaro: direzionegenerale@pec.asp.cz.it;
 - d) Asp di Reggio Calabria: affarigenerali.asprc@certificatamail.it;
 - e) Asp di Crotone: protocollo@pec.asp.crotone.it;
 - f) Asp di Vibo Valentia: aspvibovalentia@pec.it;
 - g) Asp di Cosenza: protocollo@pec.asp.cosenza.it;
- **Di** demandare l'esecutività del presente provvedimento al Dipartimento n. 7- Settore Politiche Sociali;
- **DI** provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. ai sensi della legge regionale n. 11/2011: "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti";
- **DI** disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul portale istituzionale della Regione Calabria, a cura del Dipartimento emittente, ai sensi del D.lgs n.33 del 14/03/2013;

Il Funzionario Dott.ssa Elisa Mannucci Il Dirigente del Settore n. 8 ad interim Dott.ssa Rosalba Barone

Il Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute Prof. Riccardo Fatarella

Il Dirigente Generale Dipartimento n.7 Dott. Fortunato Varone